

FENTANYL

Il Fentanyl è un analgesico con una potenza di almeno 80 volte superiore a quella della morfina. Il Fentanyl e i suoi derivati sono utilizzati come anestetici e analgesici sia in medicina sia in veterinaria (Carfentanyl), la sua molecola e i suoi derivati sono soggetti a controllo internazionale così come quei derivati non farmaceutici altamente potenziati sintetizzati illecitamente e venduti come “eroina sintetica” o mescolati con l'eroina.

Si trova in forma di polveri bianche granulari o cristalline. Le formulazioni farmaceutiche si presentano come soluzioni di Fentanyl citrato a uso iniettivo, come cerotti transdermici o come pastiglie per uso trans mucoso orale. Il Fentanyl può inoltre presentarsi in formato illegale come polvere impalpabile di colore giallo e a volte su sottili pezzi di cartoncino impregnati. L'assunzione avviene per via endovenosa, cerotti transdermici, pastiglie trans mucose orali e compresse vestibolari. La polvere di Fentanyl o i cerotti vengono anche fumati o sniffati.

EFFETTI

Il Fentanyl è un analgesico che agisce principalmente sul recettore μ -oppiaceo. Oltre alla sua azione analgesica, il Fentanyl provoca stordimento ed euforia, anche se meno marcata rispetto all'eroina e alla morfina.

EFFETTI COLLATERALI

Nausea, capogiri, vomito, affaticamento, mal di testa, costipazione, anemia e edema periferico.

RISCHI A LUNGO TERMINE

L'uso ripetuto sviluppa rapidamente tolleranza e dipendenza. Non appena si interrompono le somministrazioni, subentrano i sintomi tipici dell'astinenza (sudorazione, ansia, diarrea, dolore alle ossa, crampi addominali, brividi o pelle d'oca). Interazioni gravi si sviluppano quando si mischia il Fentanyl con eroina, cocaina, alcool ed altri depressori del sistema nervoso centrale, come le benzodiazepine. L'uso di farmaci antiretrovirali e inibitori della proteasi per l'HIV farebbero aumentare i livelli del plasma e, se somministrati insieme al Fentanyl, ne ridurrebbero l'eliminazione.

L'overdose comporta una depressione respiratoria che può regredire con il naloxone. Può anche subentrare una morte improvvisa per arresto cardiaco o grave reazione anafilattica.